

FORMULAZIONE DI OSSERVAZIONI IN MERITO AL PROGETTO PRELIMINARE DELLA NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE TRATTA IN TERRITORIO ITALIANO, PRESENTATO IN DATA 10/8/2010 DA LTF.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 10 agosto 2010 la Società LTF Lyon Turin Ferroviarie S.A.S. ha depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti Regione Piemonte – via Principe Amedeo 17 – Torino (B.U.R. n° 34 – 26 agosto 2010) il “ Progetto preliminare della Nuova Linea ferroviaria Torino-Lione, parte comune italo-francese, tratta in territorio italiano”.
- In data 10 agosto 2010 LTF ha altresì fatto pubblicare l'avviso pubblico relativo al medesimo progetto Nuova Linea Ferroviaria Torino-Lione sul quotidiano di interesse nazionale “Il Sole 24 Ore” e sui quotidiani di interesse locale “La Stampa” e “La Repubblica” edizioni di Torino.

Preso atto dell'avvio della procedura integrata di cui all'art. 165 e 182 e seg. Del Dlgs. 163/2006 e s.m.i.. (cosiddetta “legge Obiettivo”)

Preso atto che il comune di Rivalta di Torino è richiamato in diversi punti del predetto progetto e più precisamente nei seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Studio di Impatto Ambientale (Quadro programmatico- Scelta dei tracciati, Analisi Multicriteria, Allegato SIA, Conclusioni Figg. 44 e 47);
- Sintesi non Tecnica;
- Schema Funzionale (Allegato “Coordinamento generale”: schema della linea, rappresentazione del segmento rivaltese);
- Gestione materiale di scavo (individuazione di tre luoghi nel comune di Rivalta di Torino: Località Dojrone, Fontanone, Mottardone).

Ritenendo che, per le motivazioni sopra espresse, il Comune di Rivalta di Torino possa considerarsi soggetto a pieno titolo interessato a presentare osservazioni entro i sessanta giorni dalla pubblicazione, richiamando inoltre che in data 11/9/2010, in merito ai contenuti del progetto in oggetto, il Comune ha fatto formale richiesta di atti all'Osservatorio Tecnico Torino-Lione e che a tutt'oggi non è pervenuta risposta

Visto l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 “*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”;

Al termine della fase di esame del suesteso ordine del giorno l'assessore signor Colaci Michele preannuncia la propria astensione, precisando sul punto quanto segue:

“Ritiene che il contenuto sostanziale dell'ordine del giorno, oggetto di discussione, sia prevalentemente di taglio politico e tutto contrario all'opera, nonchè difetti di sufficiente considerazione ed approfondimento sotto il profilo tecnico. Inoltre, a suo parere, sarebbe opportuno seguire e monitorare il procedimento tecnico del progetto presso tutte le sedi istituzionali di competenza, esprimendo altresì timore di essere esclusi, come territorio, dai

benefici di ristoro che vengono destinati di prassi ai comuni, direttamente od indirettamente, oggetto di impatto ambientale conseguente alla realizzazione dell'opera. Chiarisce che solo partecipando all'interno degli istituti sarà possibile meglio tutelare il territorio di Rivalta di Torino che, comunque, verrebbe compromesso in alcune parti da quest'opera."

Con n. 4 voti favorevoli, resi in forma palese e l'astensione dell'assessore signor COLACI Michele,

DELIBERA

di inviare, entro il termine del 9 ottobre 2010, alla regione Piemonte, Direzione Ambiente, via Principe Amedeo n° 17 – Torino e contestualmente al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale salvaguardia Ambientale, Direzione III, Via Cristoforo Colombo 44, 00147 – ROMA - , le osservazioni tecniche e procedurali assunte in allegato, per far parte integrante e sostanziale della presente delibera, per la quale si dichiara, con n. 4 voti favorevoli, resi in forma palese e l'astensione dell'assessore signor COLACI Michele, l'immediata esecutività , ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267.

* * * * *